

LA QUARESIMA A CASTELLANETA

Quest'anno si torna alle antiche tradizioni, le tradizioni dei nostri nonni, le bambole della Quaresima.

Questa idea è stata proposta da Nicola Scaligine, e il priore della nostra diocesi, Vincenzo Scaligine, l'ha accettata.

Le bambole si chiamano:

Ièn (Anna), la filatrice

Païen (Pagana), l'ovattatrice

Rubett' (Rubetta), la sarta

Susann (Susanna), la preparatrice delle spolette per la tessitura

Lazz'r (Lazzaro), il (unico) maschio fornitore di attrezzi

Palm (Palma), la Domenica delle Palme

Sant (Santa Pasqua), la Pasqua

Queste bambole hanno un significato:

Ièn è Anna, la madre di Maria;

Païen è Pagana, simboleggia Carnevale appena passato;

Rubett' è Rubetta;

Susann è Susanna, simbolo dell'innocenza perché salvata da S. Daniele da un'accusa ingiusta;

Lazz'r è Lazzaro, che ricorda il miracolo della Resurrezione dei morti;

Palm (Palma) e Sant (Santa), simboleggiano la Domenica delle Palme e la Santa Pasqua.

Questa domenica verrà tolta la terza bambola, Rubett'.

